

10° numero

RESTIAMO



CONNESSI

Anche on-line



PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO E MADONNA DELLE LACRIME

Via Giaveno 39 - 10152 TORINO - tel. 011/23.83.32 - [www.gesucrocifisso.it](http://www.gesucrocifisso.it)



## EDITORIALE DEL PARROCO

### Genitori: dove siete?

L'anno pastorale si è concluso molto bene, soprattutto per quanto riguarda l'accompagnamento dei bambini e dei giovani. I nostri ragazzi si sono cimentati nei primi esperimenti di animazione, come loro stessi scrivono con entusiasmo nelle pagine di questo giornale. I bambini che frequentano il catechismo e l'oratorio si sono subito attaccati a loro, vi si sono affezionati come a dei fratelli maggiori e loro si sono sentiti confermati nella voglia di impegnarsi nella loro educazione.

La parrocchia sta offrendo un bel cammino per i ragazzi e i giovani, che ci porterà a crescere nei prossimi anni. Ma..... c'è sempre un ma, in tutte le cose, anche in quelle che promettono bene. Solo che questa volta il "ma" non arriva dai ragazzi, ma dai genitori. Mai prima, come



quest'anno, ho riscontrato una forte ritrosia dei genitori nel coinvolgere i loro figli nelle attività dell'oratorio e del catechismo. I bambini verrebbero volentieri in oratorio, si fermerebbero a giocare con entusiasmo dopo il catechismo: ma sempre più spesso ho visto genitori venire di corsa, prenderli e scappare via, nella corsa della vita che fa del sabato qualcosa di più prezioso di un lingotto d'oro. So molto bene cosa vuol dire mandare avanti una famiglia, tra mille impegni di lavoro, con le faccende domestiche che si accumulano. Così capita che si cada in una specie di sovraccitazione di cose da fare, costringendo i propri figli a correre dietro ai nostri impegni. Ma è davvero giusto sacrificare il tempo dei ragazzi? Soprattutto, cari genitori, vi

rendete conto che venire in parrocchia non significa semplicemente passare il tem-

po in un "giocatorio", ma significa far percorrere ai vostri figli un cammino di formazione umana e cristiana? Io, gli animatori e le catechiste, i giovanissimi che si stanno affacciando all'animazione, insomma: tutti noi, ce la mettiamo tutta per creare un ambiente pulito e formativo, sacrificando il nostro tempo per i vostri ragazzi. Ma senza la vostra collaborazione e, direi, senza la vostra complicità, tutto è inutile. Se non siete voi i primi a credere nel potere formativo che la parrocchia e la Chiesa hanno per i giovani, allora non andremo da nessuna parte. È triste vedere che la parrocchia viene sempre in coda allo sport, alla danza, al centro commerciale.... È una questione di valori, alla quale dovete essere voi, mamme e papà, a dare il giusto peso. La parrocchia educa alla fede e ai valori umani che ne derivano e questa è una scuola di vita, al pari di tutte le altre cose.

Mi auguro che questa riflessione, che più volte ho fatto quest'anno, vi entri nel cuore e vi guidi a fare le scelte giuste, riordinando il giusto piano dei valori che davvero contano.

*Don Stefano*

**NON PERDIAMOCI  
DI VISTA**

• Tutte le domeniche a messa ore 10,30





## VITA!!!

In un mondo in cui ... la vita è un "diritto", la vita è scelta libera, la vita è troppo "bistrattata"...

Sono fermamente convinta che la VITA sia un DONO, unico e meraviglioso, che va curato, coltivato, apprezzato, usato al meglio e vissuto in maniera attiva e mai passiva!

Ne sono sempre stata certa e quest'anno, grazie a questo splendido gruppo di ragazzi, ho avuto una nuova conferma: già perché i ragazzi sono VITA!

Proprio loro, con le loro pazzie, i loro sorrisi, le loro lacrime, i loro sbagli, sono la voglia di vivere che non dovrebbe mai mancare in ognuno di noi!

Spesso quest'anno, guardandoli "fiorire" con le loro qualità, mi sono ritrovata a ripensarli piccoli: li ho conosciuti ormai diversi anni fa, quando hanno iniziato a partecipare alle attività parrocchiali. Rivedere quei bimbi, chi timido e chi già molto esuberante, chi partecipa e chi distaccato... nei ragazzi che

# ORIENTIAMOCI



ora, attenti ai bambini, sono vogliosi di farli divertire divertendosi a loro volta, di migliorarsi e crescere al meglio, pronti a rialzarsi dopo qualche caduta, "di sani principi" senza sentirsi in minoranza in un mondo che ti propina di tutto e di più,... mi ha trasmesso VITA!!!

E penso che tutto questo lo abbiamo percepito anche i bambini che sono entrati in contatto con loro quest'anno: chi meglio dei più piccoli può esser considerata la cartina tornasole, la prova del 9, dell'ottimo lavoro che hanno svolto quest'anno i nostri ragazzi in parrocchia; i bambini ti vogliono bene e ti cercano se stanno bene con te, senza alcun pregiudizio! E loro sono cercati, circondati, a volte ascoltati ... tutto in piena regola !!!

Stanno pian piano diventando loro i "puntini" di riferimento per i più piccoli, quei punti di riferimenti che a loro volta hanno cercato e tutt'ora cercano in chi li circonda:

sono fermamente convinta che tutto ciò che è nato qualche anno fa da una chiacchierata tra don Stefano e noi catechiste sia stato proprio un segno della Provvidenza che vede sempre più lontano di noi!!! Per fortuna!!!!

E in tutto questo, pensare che ognuno di noi sia "mano" di quella Provvidenza, non può che trasmettere un'emozione immensa: trasmette una voglia di vivere incredibile! Già, perché riguardando indietro ti rendi conto che nulla è stato "per caso" e adesso si iniziano a raccogliere frutti meravigliosi e VITALI!

Complimenti ragazzi, voi siete proprio Vita! Vita con la V maiuscola, la Vita che ognuno di noi riceve in dono da Dio e non dovrebbe mai sprecare.

Vi voglio bene e vi auguro di mantenere la vostra freschezza sempre, quella freschezza che vi rende unici!

Francesca

## QUALCHE ANNO FA





# io E LA PARROCCHIA

## Via Crucis



*Anche quest'anno la parrocchia è stata aiutata dai bambini del catechismo e dai giovanissimi, a meditare sulla passione di Gesù Cristo, con la Via Crucis per le vie del quartiere, il 07 aprile 2017.*

Come ogni anno, ad aprile ho partecipato alla Via Crucis con il ruolo di soldatessa insieme ad Elisa. Non è proprio stata una nuova esperienza, ma quest'anno ho iniziato a percepire meglio le sensazioni dal punto di vista sentimentale di tutti i personaggi. Mi sono sentita anche più responsabile della mia parte perché comunque è stata

una delle principali. Come tutte le belle esperienze che si fanno con la parrocchia, anche questa mi è servita, perché, oltre a partecipare ad un evento importante per i Cristiani, ho "rotto il ghiaccio" con persone che fino a quel momento conoscevo soltanto di vista. Durante la via crucis ho pregato, ma mi sono anche ritrovata con i miei

amici nelle piccole pause in cui ci spostavamo da una tappa all'altra e nel momento in cui don Stefano non diceva la preghiera. A preparare le nostre parti con grande pazienza e a fare un bellissimo lavoro sono stati Francy e il Don.

Mary

Sono anni che vi partecipo ed è sempre una maggiore responsabilità.

Elisa





# ORATORIO

Quest'anno i Giovanissimi hanno iniziato piccoli esperimenti di animazione in oratorio.

Un solo aggettivo, prima di lasciar la parola a loro e alle fotografie:

**MERAVIGLIOSI!!!**



Fino ad un anno fa in oratorio ero solo un animato insieme ad i miei amici, ma quest'anno siamo passati dal lato opposto iniziando a far fare qualche gioco dopo la merenda. I bimbi erano entusiasti (quasi tutti 😊) e noi ci siamo divertiti forse più di loro. All'inizio mi sentivo imbarazzato dall'idea di stare davanti a tutti quei bambini, ma, poi dopo la prima volta, è stato molto

## Primi esperimenti di ANIMAZIONE

più semplice e sempre più divertente anche perché i bimbi si sono affezionati, specialmente i più piccini. Inoltre abbiamo anche organizzato la festa di carnevale e di fine anno. Tutto questo è stato possibile grazie ad un progetto di don Stefano, partito circa tre anni fa e per questo ci tengo a ringraziare lui, chi lo ha aiutato e tutti i miei amici con cui ho affrontato questo primo anno di animazione in parrocchia.

Matte Z

Da quest'anno la mia esperienza all'interno dell'oratorio è cambiata radicalmente: prima ero un'animata che arrivava in parrocchia e iniziava a partecipare con i suoi coetanei alle attività organizzate da animatori adulti, ora invece mi ritrovo insieme ai ragazzi del mio stesso gruppo, con i quali siamo diventati molto amici, e insieme a Francy e a don Stefano, ad organizzare le stesse attività per i bimbi che frequentano questo splendido posto sano ed educativo. Ho avuto così l'opportunità di conoscere meglio i bimbi, ho

scoperto degli aspetti divertenti e meravigliosi in ognuno di loro e ho avuto modo di modificare un minimo il mio carattere dal punto di vista della timidezza. Io personalmente ho trovato ciò un'avventura fantastica, mi sono trovata molto bene sin dall'inizio perché ho avuto al mio fianco persone che mi hanno sempre ispirato sicurezza, fiducia e voglia di fare, ovvero i miei "compagni di animazione", le catechiste e coloro che seguono il nostro gruppo, che sono due dei punti di riferimento principali per me. Sono molto felice

di quello che stiamo diventando come gruppo e di tutte le esperienze che condividiamo, le quali ci aiutano a crescere insieme e ad imparare da ognuno di noi cose nuove che potrebbero essere utili nel momento in cui cerchiamo di rapportarci con gli altri e nel migliorare la nostra personalità. Spero che questa esperienza, che ho sempre desiderato, continuerà e che porterà tutti noi del gruppo "giovanissimi" a proseguire la strada del bene.



Mary

È strano non esser più animata, ma animatrice. Nei bambini rivedo una me di qualche anno fa, una che si divertiva a giocare con quelli della propria età (10 anni), una bambina che saltava, che si inventava di tutto pur di attirare l'attenzione, pur di avere amici...

Lì ho conosciuto la persona più importante della mia vita, la mia migliore amica, quella persona che ora mi manca da impazzire.

Vedere due semplici bambine giocare, rincorrersi, mi fa tornare in mente tutte le nostre immagini.

È da qualche mese a questa parte che vedere i bambini mi fa stare bene, bene come un tempo.

E quasi vorrei tornare ad esser piccola come loro, come tutti loro che sono spensierati e vogliono solo divertirsi.

Sara

Be, tutto l'oratorio quest'anno lo abbiamo vissuto in maniera diversa: noi gruppo dell'oratorio siamo passati come "animatori" e punti di riferimento per i ragazzi che lo frequentano!!! Gra-

zie a questo siamo riusciti a legarci ancora di più come gruppo e abbiamo fatto in modo che funzionasse tutto bene.



Elisa





La festa di carnevale è stata una delle prime opportunità che ho avuto per fare l'animatrice. Mi sono divertita molto a fare giocare i bimbi e ho provato una grande gioia e soddisfazione quando ho visto la felicità anche nei loro occhi. Anche qui, come in tutte

La prima esperienza come animatrice di una festa organizzata interamente da noi è stata vera-

Quest'anno la festa di carnevale è stata organizzata da noi del gruppo "Restiamo connessi", seguendo il cammino per diventare animatori.

È stato bello: se riesci a far di-

le altre cose, ci hanno guidato Francesca e don Stefano a preparare le attività e a dividerci i "compiti". Animare con gli amici al mio fianco è una delle cose che mi rendono veramente felice e fiera di me.

Mary

mente un'esperienza bellissima, perché mi ha responsabilizzato.

Elisa

vertire i bambini è una soddisfazione immensa perché se non gli piaci te lo fanno capire apertamente.

Sara

# ORATORIO



Sabato 18 febbraio  
2017 i ragazzi hanno  
animato la loro prima  
festa d'oratorio:  
**il carnevale!!!!**



RESTIAMO  
**5**  
CONNESSI





# CATECHISMO

## A servizio dei più piccoli: l'aiuto-catechismo

L'aiuto catechismo è stato bellissimo perché mi ha fatto rivivere i momenti delle diverse tappe del mio di catechismo.

Poi con il gruppo che abbiamo

formato, è bello passare del tempo insieme e così facendo, ci rendiamo anche utili.

*Elisa*

*Questo anno di aiuto catechismo, a rotazione nei vari gruppi, è stata proprio una stupenda esperienza per tutti!!!*

Dall'inizio dell'anno, a turno, siamo stati nelle varie classi di catechismo ad aiutare le catechiste ed i ragazzi. Questa esperienza ci ha aiutati molto con la confidenza e la complicità tra noi e i ragazzi, non solo nell'ambito

giocoso ma anche sotto l'ambito della formazione cristiana, cosa che in parrocchia non deve mancare. Oltretutto abbiamo rivissuto il cammino di catechismo ma dall'altra parte della "cattedra", e soprattutto capito la fatica che si

fa' a tenere a bada una classe di più di dieci bimbi. Quest'attività mi ha arricchito molto anche perché vissuta accanto ai miei amici.

*Matte Z*

Quest'anno di aiuto catechismo è stato molto divertente e i bambini

ni erano tutti molto simpatici

*Matteo T*



## La festa di fine anno 27/05/2017

*E per concludere alla grande questo ricco anno, i ragazzi del gruppo "Restiamo connessi" si sono messi in gioco con la festa di fine anno per concludere le attività di catechismo e oratorio!*

La festa di fine anno ha racchiuso tante emozioni. Allegría nel divertirsi. Felicità nell'essere uniti. Pazzia e divertimento nel ritrovarci a ballare e cantare con il gruppo, con i genitori e le catechiste dei bimbi, mentre questi

ultimi giocavano a palla. Tristezza nel terminare un bellissimo anno. Ma il sentimento predominante rimane sempre la voglia di ritrovarsi e di continuare a volersi bene.

*Mary*





## Il nostro cammino formativo



# ATTIVITA'



Quest'anno, oltre all'immenso tema dell'amicizia e delle emozioni che le appartengono, abbiamo trattato anche un altro argomento del quale in questa generazione si è perso il vero significato, l'AMORE. Quest'ultimo ormai è diventato facilmente confondibile con il divertimento fisico, ma in realtà è il sentimento profondo che si prova per un/una fidanzato/a, per un/una marito/moglie, per un/una figlio/a, per Dio, per un genitore o parente che

sia. L'amore che si può provare per le persone che ho appena elencato non è della stessa intensità e non è uguale per ognuna di esse, ma sicuramente è per tutte molto forte se è vero. È stato interessante e molto utile affrontare questo argomento, soprattutto alla nostra età che si iniziano a fare le primissime esperienze e si iniziano a capire i valori della vita.

Mary



## io E LA PARROCCHIA

Come ormai tradizione consolidata della nostra comunità, nel mese di maggio ci ritroviamo a recitare il rosario nei cortili delle case che lo richiedono.

Quest'anno in particolare la nostra parrocchia sta vivendo un anno mariano, in cui con diverse iniziative, approfondiamo la figura di Maria, in occasione del centenario dall'apparizione della Madonna a Fatima.

Anche in queste occasioni, e per tutte le sere della recita del rosario, è stato bello veder la presenza di alcuni dei ragazzi del gruppo "Restiamo Connessi": giovani che pregano, e non si vergognano di andare controcorrente!

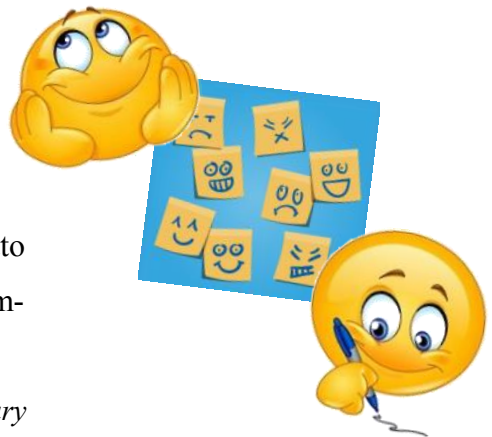


## Anno mariano rosari nei cortili





# PENSIERI



Vorrei ringraziare con tutto l'affetto Francy e don Stefano per tutto quello che fanno per noi, tutte le persone che mi stanno vicine sempre e, in particolare, I GIOVANISSIMI. Vi voglio bene!!!!

Mary



Pierino ad un amichetto:

“Sai Marco, io sogno di guadagnare 200000000 € al mese come il mio papà!”

“Perché il tuo papà guadagna 200000000 € al mese?”

“No, anche lui se lo sogna!”

## CONNESSI AL SORRISO



È vero che delfino inizia per D e termina per T?



Geografia.

La maestra interroga Pierino e gli chiede:

“Quanto è largo lo stretto di Messina?”

“Ma maestra, se fosse largo non si chiamerebbe stretto!”



Qual è l'animale più bravo a giocare con la Lego?  
Il mont-one!

Pierino riceve come regalo di Natale un acquario.

Il giorno dopo la mamma gli chiede:

“Pierino, non hai cambiato l'acqua ai pesci?”

“No, non hanno ancora bevuto quella di ieri!”



Sapete perché il livello del mare è basso?

Perché ci sono i cala-mari!

“Papà cosa mi daresti se prendessi 10 i matematica?”

“Ti darei 1 €, Pierino”

“Beh, allora dammene 0.50 €: ho preso 5”.



*Complimenti per il cammino fin qui percorso e ...*

*per esser arrivati al numero 10 del giornalino!!!!!!*



## Vi aspettiamo al prossimo numero